

Redazioni plurime e rimaneggiamenti negli antichi volgarizzamenti italoromanzi: tra filologia e storia della tradizione

Section 13 – Philologie textuelle et éditoriale

Cristiano Lorenzi

Il progetto *DiVo (Dizionario dei volgarizzamenti)*, ideato e diretto da Elisa Guadagnini e Giulio Vaccaro, è ospitato dall’Istituto Opera del Vocabolario Italiano (CNR Firenze) e dalla Scuola Normale Superiore di Pisa ed è finanziato dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca italiano all’interno del programma FIRB – Futuro in Ricerca 2010.

Nell’ambito del progetto, l’allestimento di un *Corpus* testuale filologicamente fondato ha indotto a riflettere sul piano teorico su un aspetto poco considerato ma decisivo per lo studio e la comprensione della tradizione manoscritta di molti volgarizzamenti medievali, vale a dire il caso, piuttosto frequente, in cui si conservino due o più “versioni” distinte di uno stesso volgarizzamento.

In particolare, risulta fondamentale ragionare sul concetto di «redazione», termine da utilizzare con una certa cautela soprattutto per volgarizzamenti di impegno e pregio, in cui è fisiologico un movimento, anche piuttosto ampio, della tradizione (si ricordi, d’altro canto, la nozione di «diasistema» di Segre, molto utile per spiegare le oscillazioni in questo tipo di tradizioni). Esemplari in tal senso sono i volgarizzamenti della Terza Deca di Livio e di Valerio Massimo, per i quali – prescindendo dalla questione dell’attribuzione boccaccesca – l’utilizzo da tanta parte della critica del termine «redazione» per le versioni plurime conservate dei due testi non sembra del tutto pertinente, secondo gli avvertimenti già di Giuliano Tanturli e Livio Petrucci.

Per altri volgarizzamenti, poi, pare assai probabile presumere uno o più interventi successivi sul testo originario non per mano dell’autore bensì di anonimi rimaneggiatori, che possono agire sul testo secondo varie modalità: rettifica di errori di traduzione (anche attraverso il ricorso ad altra copia dell’originale latino); scorciamento o ampliamento sintattico; riempimento di lacune; ecc. Come si avrà modo di mettere in luce con alcuni esempi, talvolta (ad es. per i volgarizzamenti della Prima Catilinaria di Cicerone e delle Epistole di Seneca) gli interventi possono essere complessi e stratificati e comportare parziali riscrittture che convivono al fianco di minime correzioni.

Bibliografia essenziale

Maria Teresa CASELLA, *Tra Boccaccio e Petrarca. I volgarizzamenti di Tito Livio e di Valerio Massimo*, Padova, Antenore, 1982.

Mario EUSEBI, *La più antica traduzione francese delle «Lettere morali» di Seneca e i suoi derivati* [1970], in ID., *Saggi di filologia romanza*, a cura di Eugenio Burgio, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2005, pp. 115-157.

- Emilio LIPPI, *Una redazione particolare del volgarizzamento liviano*, in «*Studi sul Boccaccio*», 10 (1977-78), pp. 27-40.
- Emilio LIPPI, *Per l'edizione critica del volgarizzamento liviano*, in «*Studi sul Boccaccio*», 11 (1979), pp. 125-197.
- Francesco MAGGINI, *I primi volgarizzamenti dei classici latini*, Firenze, Le Monnier, 1952.
- Gianni A. PAPINI, *Cicéron en Toscane au XIII^e siècle: la traduction des «Catilinaires»*, in «*Études de lettres*», s. IV, 4 (1981), pp. 3-20.
- Livio PETRUCCI, Recensione a Maria Teresa Casella, *Tra Boccaccio e Petrarca*, cit. in «*Rivista di letteratura italiana*», 2 (1984), pp. 369-387.
- Cesare SEGRE, *Critica testuale, teoria degli insiemi e diasistema* [1976], in ID., *Semiotica filologica. Testo e modelli culturali*, Torino, Einaudi, 1979, pp. 53-64.
- Cesare SEGRE, *La natura del testo e la prassi ecdotica*, in *La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro*. Atti del Convegno di Lecce, 22-26 ottobre 1984, Roma, Salerno Editrice, 1985, pp. 25-44.
- Giuliano TANTURLI, *Volgarizzamenti e ricostruzione dell'antico. I casi della terza e quarta Deca di Livio e di Valerio Massimo, la parte del Boccaccio (a proposito di un'attribuzione)*, in «*Studi medievali*», s. III, 27 (1986), pp. 811-888.
- Adriana ZAMPIERI, *Una primitiva redazione del volgarizzamento di Valerio Massimo*, in «*Studi sul Boccaccio*», 10 (1977-78), pp. 41-54.